

L'evento

In mostra Agricoltura e turismo rurale

# Agrinatura Winter, scommessa vinta

**Lariofiere.** Grande soddisfazione tra gli operatori al termine della prima edizione invernale della rassegna «Continuo via vai di visitatori e buoni incassi, la formula prenatalizia si è rivelata un'intuizione riuscita»

ERBA

LUCA MENEGHEL

Promossa su tutta la linea. Arrivata al traguardo dell'ultimo giorno, Agrinatura Winter la versione invernale della mostra dedicata alla filiera agricola, forestale, zootecnica e al turismo rurale - fa i conti con i giudizi di espositori e visitatori, concordi nel giudicare quella di Lariofiere una scommessa vinta. Per tutti la chiusura del salone è solo un arrivederci al 23 aprile, quando Agrinatura riaprirà nella sua tradizionale veste primaverile con nuove idee per animare i padiglioni.

## La miscela

«È la mia prima volta a Lariofiere - dice Martina Rodini di Atelier Naturale, un centro di produzione di cosmetici naturali con sede ad Albavilla - e sono molto soddisfatta. Ho visto passare tante persone dal mio stand, c'è stato un grande movimento: i visitatori hanno fatto acquisti per sé e per gli amici anche in vista del Natale». Un successo anche le dimostrazioni: «Ho tenuto dei piccoli corsi di produzione di cosmetici naturali, ho avuto un ottimo riscontro. Sicuramente tornerò qui in primavera per la versione primaverile».

Una versione primaverile che è anche tradizionale: il 2015 è infatti il primo anno in cui il direttivo di Lariofiere ha deciso di replicare Agrinatura a pochi giorni dal Natale, mettendo insieme 190 espositori provenienti da tutta Italia.

Tra questi c'era Campagna Amica, un gruppo bresciano. «Anche per noi era la prima volta a Lariofiere - dice Camelia Peter - e siamo soddisfatti. Domenica è stata la giornata di maggior affluenza, abbiamo venduto molta pasta fresca. La manifestazione è molto bella, i visitatori sono attenti e interessati: torneremo anche la

prossima primavera».

Traghi espositori più apprezzati spicca Caffecchio, il bar canturino di Lorenzo Stocco che realizza stand a tema per le mostre di Lariofiere. «Per Agrinatura Winter - spiega Stocco - mi sono inventato un bar immerso nella natura, con tronchi d'albero per sedersi e cassette delle mele al posto delle mensole. Disegno e realizzo gli stand in prima persona, con l'aiuto di mio padre, per me sono un bello stimolo». Stocco conosce bene Lariofiere e i suoi appuntamenti. «Ormai sono un espositore fisso e devo dire che la versione invernale di Agrinatura è stata un successo. Molti visitatori si sono fermati al mio stand per bere un caffè indiano e rilassarsi un po', ho sentito commenti positivi sulla fiera».

## La promozione

La creatività, ha colpito. Come quella dei vegetali diventati sculture con l'azienda Portella.

I visitatori confermano. «Sono già stato alla versione primaverile di Agrinatura - dice il lecchese Simone Valaperta - e devo dire che anche la versione Winter mi ha molto colpito. Ci sono stand e iniziative molto interessanti, l'organizzazione mi è sembrata perfetta. La kermesse si è tenuta in giorni difficili, con la concorrenza dei mercatini di Natale e della fiera dell'Artigianato di Milano, ma credo che la qualità abbia comunque pagato». Valaperta tornerà ad aprile, lo stesso farà l'erbese Antonio Zoia. «Sono un habitué di Agrinatura ed ero molto incuriosito dalla nuova versione invernale. Ho trovato le stesse attrattive della primavera, ma anche novità interessanti: venire qui è sempre un piacere, sono contento che abbiamo deciso di replicare una delle fiere più riuscite a pochi giorni dal Natale».



Il Caffecchio canturino di Stocco tra gli stand più apprezzati anche per la creatività FOTO BARTESAGHI



La "Giovanna d'Arco" trasmessa lunedì sera FOTO BARTESAGHI



Composizioni vegetali con Portella

## La patata, tradizione recuperata «E ci sono qualità speciali»

### Il consorzio

Sapori di terra e lago hanno rilanciato questo prodotto e tre tipologie

C'è molto interesse nei confronti della patata autoctona il prodotto della tradizione dei colli brianzoli e comaschi, coltivata dagli agricoltori del consorzio lombardo e tipizzata dal marchio "Sapori di terra sapori di lago".

Ad Agrinatura winter la patata è stata pubblicizzata alla presenza del presidente del consorzio agrario lombardo Alberto Pagano, un evento che coincide con la presentazione dei nuovi sacchetti da 5 chili e da 2,5 chilogrammi, pensati proprio per l'utilizzo della massaia: «La nostra è una produzione delle colline coma-



Lo spazio dedicato alle patate ad Agrinatura Winter

sche, abbiamo recuperato quella che era la patata tradizionale - ha spiegato Pagano - Ne abbiamo di tre tipologie: a pasta bianca prodotta solo nella nostra zona dell'Olgiatese e della Bassa Comasca, insieme ad alcune parti del Trentino, della zona di Brunico, sono le uniche che garantiscono tutta la coltivazione di questo tipo di patata, una varietà molto dif-

fusa per il seme e per la riproduzione; a pasta paglierina e pasta gialla dalla buccia rossa».

Non solo: «Nella confezione viene indicata la tipicità di ogni varietà, ma anche il suo impiego in cucina. Per esempio la patata bianca viene utilizzata per gnocchi e puré, quella a pasta gialla per fritti e arrosti e la gialla a buccia rossa per gli spezzatini e i piatti in

umido».

Sono 5 mila i quintali che vengono distribuiti a stagione per una produzione media di circa 100 mila quintali garantiti da 30 produttori.

«La patata bianca ha una lunga tradizione nel territorio comasco - continua Pagano - Veniva coltivata ed esportata soprattutto in Sicilia nella zona di Giarre e di Fiumefreddo prima della guerra proprio per la sua salubrità e per la sua caratteristica riproduttiva. C'è un tipo di patata che viene coltivata nella gola del Monte Genoso che trova le caratteristiche ottimali perché in questa zona le temperature scendono molto e impediscono la proliferazione di funghi».

Da quando è stato lanciato il marchio della patata comasca, circa un anno fa, è tanto l'interesse dimostrato intorno a questo prodotto. Anche a Lariofiere molti hanno accolto con entusiasmo la patata di Como apprezzando le confezioni realizzate proprio per garantirne la vendita di piccole quantità.

Benedetta Magni



## Animali superstar a Erba

**In passerella.** Gli animali naturalmente sono stati grandi protagonisti in questi giorni per la gioia dei bambini e non solo. Tra le star quelli arrivati con i rappresentanti dell'Associazione italiana falconieri di Lentate sul Seveso: un gufo reale, un barbagianni, un falco di Harris, due falchi pellegrini e un falco sacro.